

CRISTIANI FALLITI

L'Apostolo Pietro fu per vari anni un uomo che viveva con notevoli "alti e bassi", finché con un pianto "amaro" invocò il Signore per essere un Cristiano STABILE.

Quanti Cristiani Instabili esistono nella Chiesa Locale? - E chi può dirlo di preciso?!

Bisogna far scomparire dalla nostra vita ciò che è tipico del bambino.

La prima qualità del Cristiano Adulto è la maturità spirituale che lo rende Fermo!

Purtroppo vi sono molti Cristiani "bambini e instabili" (Ebr. 5/12) che somigliano a dei ciechi!

L'Apostolo Pietro, IN PRINCIPIO era un buon Cristiano, ma la sua mentalità aveva bisogno ancora di cambiare.

Troppi Cristiani di oggi sono lesti ad accusare il diavolo, mentre farebbero meglio a battersi il petto con un "sonoro mea culpa".

La vita e il carattere di molti Cristiani NON sono cambiati realmente: l'espressione "Cristo-Signore" è teorica e ipocrita sulla bocca di tanti Figli di Dio!

- **Troppi Cristiani sono dei "falliti spirituali"** e non riescono a cambiare niente *nella propria vita*, mentre predicano il cambiamento agli altri!
- **Cristiani falliti** sono coloro che, pur Nati di Nuovo, vivono una sorta di Vecchia Vita, e dicono; "non posso farci niente, non riesco"!
- **Cristiani falliti perché** hanno fallito lo scopo della loro Conversione e sono **dominati dalle cose, dai Doni che hanno o dal posto che occupano nella Chiesa Locale!**

Il Vangelo è un'arma per il rinnovamento della società, ma non rinnova la loro vita!...

Con quale coraggio si può predicare che Crediamo nel Vangelo, se poi non lo mettiamo in pratica nella nostra stessa vita?

Come pensare di convincere la gente a cambiare, se poi noi medesimi non cambiamo e la nostra vita "puzza di stantio"?

- **Cristiani Falliti sono i Credenti-Increduli** che, mentre predicano la fede, non la vivono e si meravigliano quando qualcuno lo fa!
- **Cristiani Falliti sono tutti coloro che hanno paura del domani**, e accumulano per non soffrire penuria e assicurarsi l'abbondanza!

Conosco molti Cristiani che, mentre predicano la Vita Eterna, hanno paura di morire!

- **Cristiani Falliti!** Falliti anche perché sono pronti a “scaricare sul tappeto” una valanga di scuse: molti sono schiavi delle scuse!

Cari Cristiani Falliti, non pensate che sia impossibile superare le vostre paure o dominare ciò che avete, perché Dio ha promesso di farci più che vincitori. La Bibbia riporta di molti **CRISTIANI TRIONFANTI CHE UN TEMPO ERANO STATI DEI “FALLITI”...**

Adamo inventò una scusa quando Dio lo interpellò per il peccato! Anche Eva fece lo stesso!

Mosè, il grande Mosè, trovò molte scuse davanti a Dio quando fu chiamato a liberare Israele dall’Egitto: quando esaurì le scuse, Mosè ubbidì.

- SONO FINITE LE TUE SCUSE? -

Aaronne trovò delle scuse quando Mosè lo interpellò intorno al Vitello d’oro che aveva forgiato: “ho messo l’oro nel fuoco e ne è uscito un vitello!” Es. 32/23 (Che coraggio!)

- Molti Cristiani sono **falliti perché schiavi delle loro vecchie abitudini** religiose e/o morali.
- Falliti! **Falliti perché incapaci di rinnovarsi!**
- Molti Cristiani sono **falliti perché incapaci di rinunciare alle proprie scelte!**
- **Falliti! Falliti perché schiavi della propria volontà** e dei desideri piacevoli che soddisfano il loro io!

«Scegli Tu per me i miei amici,
la mia malattia o la mia salute;
scegli Tu la cura che devo avere per me,
la mia povertà o il mio benessere.
Non sia mia, non sia mia la scelta
in cose grandi o piccole.
Sii Tu la mia guida, la mia forza,
la mia saggezza e il mio tutto.
Scegli Tu, o Dio, scegli Tu per me!»

Horatius Bonar

«Tutto ciò che Lui vuole che tu sia;
niente altro Lo soddisferà.
Non solo una parte,
ma tutto il cuore,
tutto ciò che Lui vuole che tu sia»

I. Muller

«Essere come Gesù, essere come Gesù,
tutto ciò che chiedo: essere come Lui.
Per tutto il cammino della vita,
da questa terra alla gloria;

tutto ciò che chiedo: essere come Lui»/I.C.
Wesley

Potremmo sottoscrivere queste parole scritte da grandi uomini di Dio?

Dio non vuole Cristiani Falliti! Dio non vuole Cristiani al dieci per cento!

Dio vuole conquistatori di anime, uomini d'azione spirituale, uomini che piangono per un mondo perduto, uomini che perseverino fino alla piena riuscita dello scopo divino!

Dio vuole uomini che credano nella Sua Onnipotenza e non si fermino davanti a niente.

Ahimè!, **spesso**, invece, **le Chiese Locali annoverano “Cristiani STRANI e CARNALI”, Cristiani FRUSTRATI, CRISTIANI INFELICI!**

Vivi una vita esuberante nel Signore? (Gv. 10/10)

Sei uno di quei pochi che dicono con certezza: “Io posso tutto in Colui che mi fortifica” (Fil. 4/13), o sei di coloro che sono sempre perdenti nelle varie battaglie spirituali?

I desideri del Signor Gesù, sono i tuoi stessi desideri?

Gli scopi di Gesù, sono i tuoi scopi?

Quali sono le tue vere ambizioni?

- I SUOI DESIDERI, SONO ORDINI PER TE? -

Che tipo di Cristiano sei Tu? SE SEI UN “CRISTIANO FALLITO” NON PUOI SVOLGERE DEGLI “INCARICHI SPECIALI” quali sono l’Anziano e il Diacono!

«or dal campo dei Filistei uscì come campione un guerriero per nome Goliath, alto sei cubiti e un palmo (mt. 3 e cm. 25!)... con in testa un elmo di rame e una corazza a squame dal peso di cinquemila sicli di rame (82 Kg!)... l’asta della lancia era come un subbio di tessitore; la punta della sua lancia pesava 600 sicli di ferro (Kg. 9,9!) ...» I^a Sam. 17/4-7

«quando il filisteo ebbe scorto Davide, lo dispregzò, perch’egli non era che un giovinetto biondo e di bell’aspetto. Il filisteo disse a Davide: “son io un cane che tu vieni contro a me col bastone?” E il filisteo maledisse Davide in nome dei suoi dei; e il filisteo disse a Davide : “vieni qua ch’io dia la tua carne agli uccelli del cielo e alle bestie del campi!” Allora Davide rispose al filisteo: “tu vieni a me con la spada, con la lancia e col giavellotto; ma io vengo a te nel nome dell’Eterno degli eserciti...”

Oggi l'Eterno ti darà nelle mie mani, e io ti abatterò, ti taglierò la testa e darò oggi stesso i cadaveri dell'esercito dei filistei agli uccelli del cielo e alle fiere della terra; e tutta la terra riconoscerà che vi è un Dio in Israele, e tutta questa moltitudine riconoscerà che l'Eterno non salva per mezzo di spada né per mezzo di lancia; poiché l'esito della battaglia dipende dall'Eterno, ed Egli vi darà nelle nostre mani”

... mise la mano nella sacchetta, ne cavò una pietra, la lanciò con la fionda, e colpì il filisteo nella fronte; la pietra gli si conficcò nella fronte, ed egli cadde...» I^a Sam. 17/42

Davide era UN VERO CREDENTE: non aveva paura, pur essendo ancora un ragazzo.

Egli aveva delle certezze: sapeva che Dio “gli avrebbe dato il gigante”. Infatti, non fu la sua bravura nell'adoperare la fionda e né la potenza del suo lancio a “conficcare la piccola pietra nella fronte del gigante”, ma la potenza di Dio che agiva per la fede di Davide (La pallottola di un fucile si “conficca”, non la pietruzza di una fionda!)

Ecco un Credente Vero: **Davide non era un credente fallito.**

- L'esito della battaglia dipende dall'Eterno!- <u>Es. 8:19</u> -

I TEMPI DELLA DISCUSSIONE

La profezia riguardante “gli ultimi tempi” annunciava che gli uomini sarebbero stati, tra l'altro, caratterizzati dalla DISUBBIDIENZA--- ed è così!

«or sappi questo, gli negli ultimi giorni, verranno dei tempi difficili; perché gli uomini saranno egoisti, amanti del danaro, vanagloriosi, superbi, bestemmiatori, DISUBBIDIENTI!... Anche costoro SCHIVA... » II^a Tim. 3/1-6

I tempi di oggi sono caratterizzati da uno “spirito polemico e contenzioso”: ire e contese sono “all'ordine del giorno” più che mai!

Oggi si vuole discutere tutto: “e chi sei tu?”, si replica a qualsiasi ordine o esortazione.

Opinioni, emozioni e sentimentalismi sono le cose che oggi predominano a tal punto che si mette da parte persino la Parola

di Dio: **“beh, io la penso così!, questa è la mia opinione!, io mi sento che...” si dice!**

«... dispute di parole...» I^a Tim. 6/3-5

«... mormorii e dispute...» Fil. 2/14-15

«Ricorda loro queste cose, scongiurandoli nel cospetto di Dio che non facciano dispute di parole, che a nulla servono e SOVVERTONO la fede di chi la ascolta»! II^a Tim. 2/14

Queste cose sono molto frequenti: rappresentano una “costante” di oggi in qualunque posto ci rechiamo!

Ci sono troppi **CRISTIANI SOVVERTITORI**, credenti che non intendono sottomettersi alle Autorità per nessun motivo: **CRISTIANI FOCOSI E GUERRAFONDAI**, che non amano la pace perché “navigano bene solo in acque turbolenti e tempestose”! Si tratta di **GUERRAIOLI CHE COMBATTONO PERCHÉ AMANO LA LOTTA, PERCHÉ LA LOTTA LI RENDE “PROTAGONISTI”**: **ESSI SONO VERI MALATI DI PROTAGONISMO!**

L’Umiltà è diventata una qualità così tanto rara che a volte ci vorrebbe una sorta di cannocchiale per scovarla!...

... Mentre è una peculiarità del DISCEPOLO il dire sempre “sì” e mai “se”, **OGGI LA MAGGIOR PARTE DEI CRISTIANI SONO “DISCEPOLI DEL SÌ” E DEL “NO”**, CAPACI DI MILLE STRATEGIE “POLITICHE” PUR DI FARE CIÒ CHE GARBA A LORO E PUR DI IMPORSI... **MAGARI PRESENTANDOSI “IN VESTE DI AGNELLINO”!**

«non per discutere opinioni... » Rm. 14/1

«ecco il mio servo, non contenderà» Mtt.12/18

«il servo del Signore non deve contendere» II^a Tim. 2/24

«ma se avete nel cuore vostro... uno spirito di contenzione, non vi gloriare.... Questa non è la sapienza che scende dall’alto, anzi ella è terrena, carnale e diabolica». Gc.3/14-15

«poiché dove sono invidia e contenzione, quivi è disordine ed ogni male azione» Gc. 3/16

Il Cristiano di oggi spesso è polemico, animato da sentimenti di rivalità e arrivismo, MALATO DI PROTAGONISMO, SPARGITORE DI CALUNNIE E DIVULGATORE DI FRASI ALTISONANTI AI PROPRI FINI: ecco perché spesso le Chiese Locali non hanno una buona reputazione presso gli inconvertiti.

Tutto questo è una caratteristica della carnalità e certo non è in sintonia con la Parola di Dio.

Se, poi, ci soffermiamo a considerare l’Umiltà come una “cosa di Cuore” (Mtt.11/29), come la Virtù da cercare (Sal. 2/3) e come un Vestito da indossare (I^aPie.5/5)...allora ci ritroviamo veramente molto lontani dal MODELLO BIBLICO!

DIRITTI E DOVERI:

Dio ci mette davanti Diritti e Doveri e questi sono “come le due facce della stessa medaglia”.

«prendete la COMPLETA ARMATURA DI DIO...» Ef. 6/13

Sì, ci vogliono un grande coraggio e tutte le armi di Dio per resistere alla tentazione di “lasciar perdere”: pare che le cose si complichino e che tutto questo “puntualizzare” “ci tolga l’aria”!

«No, di certo Iddio NON commette ingiustizie! L’Onnipotente NON perverte il diritto» Giob. 34/12

«L’Eterno è giusto, e non v’è ingiustizia in Lui» Sal. 92/15

«v’è forse ingiustizia in Dio? Così non sia!» Rm. 9/14

Uno dei tre attributi INTIMI di Dio è: “Giusto”.

Nella Sua giustizia perfetta Egli non può trattare allo stesso modo il giusto e l’ingiusto, l’innocente e il colpevole.

«Dio è giusto» Deut. 32/4

«Iddio è un giusto giudice» Sal 7/11

«L’Eterno NON terrà il colpevole per innocente» Sal. 145/17

<Dio è giusto in TUTTO quello che ha fatto> Dn:9/14-

<L’Eterno NON terrà il colpevole per innocente > Es.20/7
(Es:34/7;Nah.1/3)

Mi pare chiaro e ovvio che dove c’è una legge ne scaturiscano Diritti e Doveri: elencherò i Diritti e Doveri dei membri della Chiesa, evidenziando a parte anche quelli dei Conduttori.

1. Diritti e Doveri di ogni membro Battezzato

A) *Diritti:*

- 1) Partecipare alla vita ecclesiale e ai Simboli (se in Comunione)
- 2) Partecipare ai Compiti (se in Comunione)
- 3) Partecipare alla Disciplina!

B) *Doveri:*

- 1) Partecipare ATTIVAMENTE ad OGNI INCONTRO (tranne per gravi motivi) e Ripieno di Spirito Santo
- 2) Sottomissione
- 3) Svolgere diligentemente i compiti
- 4) disponibilità per OGNI bisogno della Chiesa
- 5) Favorire il Progresso della Chiesa
- 6) Onorare la Chiesa

7) Accettare umilmente la Disciplina

2. Diritti e Doveri dei Conduttori

A) *Diritti:*

- 1) Essere assecondato e ubbidito (tranne che nelle eresie, se accadesse!)
- 2) Deliberare ASSIEME agli altri Conduttori
- 3) Essere onorato
- 4) Essere incoraggiato e godere delle intercessioni
- 5) Essere accusato e disciplinato SOLO dai Conduttori o dalla Chiesa intera.

B) *Doveri:*

- 1) Insegnare e formare in vari modi
- 2) Essere un ESEMPIO in tutto (un Campione!)
- 3) Svolgere la cura Pastorale nella guida della Chiesa
- 4) Essere umile, mansueto e consacrato più di tutti
- 5) Applicare la Disciplina per il recupero dei "falliti"
(la Disciplina serve a proteggere la Chiesa)

Andiamo avanti e non ci spaventiamo!

«Sii forte e fatti animo... non ti spaventare e non ti sgomentare, perché l'Eterno il tuo Dio sarà con te...» Gios. 1/6,9
«e l'Eterno disse a Caino: "perché sei tu irritato?, e perché hai il volto abbattuto? SE FAI BENE non rialzerai tu il volto? ma SE FAI MALE, **il peccato sta spiandoti alla porta**, e i suoi desideri sono volti a te; **ma TU LO DEVI DOMINARE!**"» Gn. 4/6-7

E' in nostro potere di fare il bene e il male: tutta la Bibbia sottolinea che il bene e il male sono UNA SCELTA dell'uomo.

«dipartiti dal male e fai il bene» Sal. 34/14
«ti pongo dinanzi il bene e il male» Deut. 30/15
«i loro piedi corrono al male» Pv. 1/16
«il male si trova in me» Rm. 7/21
«non v'è alcuno che pratichi la bontà» Rm. 3/10-18

Dal momento che Dio è Giusto, è ovvio che Egli debba dare la giusta paga per il nostro operare.

Egli è un giusto giudice, dunque darà la giusta retribuzione:

"Egli è il Rimuneratore di quelli che lo Cercano" (Ebr. 11/6)

Se da una parte è vero che nessuno merita la Vita Eterna nel paradiso eterno e celeste di Dio, è altresì vero che Dio è pronto a premiare coloro che, avendo realizzato la Salvezza per grazia, ora

Lo servono fedelmente: ogni buon lavoro merita la sua giusta ricompensa!

«SE TU UBBIDISCI diligentemente alla voce dell'Eterno, del tuo Dio, avendo cura di mettere in pratica tutti i Suoi comandamenti che oggi ti do, avverrà che l'Eterno, il tuo Dio, TI RENDERÀ ECCELSO...;

...MA SE NON UBBIDISCI alla voce dell'Eterno, del tuo Dio, SE NON HAI CURA di mettere in pratica TUTTI i Suoi Comandamenti e TUTTE le Sue leggi che oggi ti do, avvera che TUTTE QUESTE MALEDIZIONI VERRANNO SU TE e si compiranno per te: SARAI MALEDETTO...» Deut. 28/1-68

«Non siavi tra voi uomo o donna o famiglia o tribù che volga oggi il cuore lungi dall'Eterno, ch'è il nostro Dio,... e non avvenga che alcuno, dopo aver udito la parola di questo giuramento, si lusinghi in cuor suo dicendo: "avrò pace, anche se camminerò secondo la caparbia del mio cuore;...

in tal caso l'Ira dell'Eterno e la Sua Gelosia si infiammeranno contro quell'uomo, tutte le maledizioni scritte su questo libro si poseranno su lui, e L'ETERNO CANCELLERÀ IL NOME DI LUI DI SOTTO IL CIELO...

... perché l'Eterno ha Egli trattato così questo paese?, perché l'ardore di questa grande ira? E si risponderà: "PERCHÉ HANNO ABBANDONATO L'ETERNO...» Deut. 28/18-29

E' giusto che Dio dia una ricompensa in base a ciò che uno ha operato: chi assolve ai suoi doveri, è giusto che sia benedetto e premiato... e chi non lo fa è giusto che paghi... se così non fosse sarebbe una grande ingiustizia!

«quel che l'uomo avrà seminato, quello pure mieterà» Gal. 6/7

Chi fa il suo dovere, è giusto che realizzi i suoi diritti... ma chi non fa il suo dovere, perde i suoi diritti!

Siano rese grazie al Signore, perché Egli ha stabilito una SALVEZZA PER GRAZIA, ETERNA NEI CIELI, NON condizionata da ciò che facciamo o non facciamo: se così non fosse nessuno sarebbe salvato, poiché nessuno assolve ai propri doveri come dovrebbe!

«Quelli che ha pre-conosciuti... li ha pure glorificati» Rom. 8/29-30

«... né morte, né vita, né angeli, né principati, né cose presenti...potranno separarci dall'Amore di Dio...» Rom. 8/38-39

«Dio, che è ricco in misericordia,... ci ha vivificati con Cristo... e ci ha risuscitati con Lui e CON LUI CI HA FATTI SEDERE NEI LUOGHI CELESTI IN CRISTO» Ef. 2/4

«... siete stati salvati... ciò NON viene da voi; è il dono di Dio. Non è in virtù di opere...» Ef. 2/8-9

Purtroppo, il fatto di aver già realizzato una salvezza eterna, senza che ci sia alcuna possibilità di esserne mai più PRIVATI, induce molti cristiani a pensare che “possono fare quel a loro pare meglio”!

No! Non è così! E' vero che **la salvezza è per Grazia**, mediante la fede, ma è anche vero che **LA BENEDIZIONE È PER OPERE**, **quelle che Dio ha preparate affinché le pratichiamo ubbidendo alla Sua Parola!**

Chi vuole essere felice nel cielo si deve **convertire al Vangelo**, ma se vuole essere felice anche sulla terra deve **ubbidire al Vangelo**: la Salvezza eterna nel Paradiso Celeste NON dà a nessuno il diritto di disubbidire a Dio rifuggendo i propri doveri. Conosco molti **SALVATI INFELICI**: hanno pensato che, ormai salvati per l'Opera di Cristo, potevano NON operare in ubbidienza a Cristo e in ottemperanza ai doveri che la Sua Parola ci convince e ci impone!

La salvezza è il FRUTTO DELL'UBBIDIENZA DI CRISTO
- La Benedizione e la Felicità Terrena sono il
FRUTTO DELLA TUA UBBIDIENZA A CRISTO -

«Non vi ingannate; non si può beffarsi di Dio; poiché quello che l'uomo avrà seminato, quello pure mieterà» Gal. 6/7

- CHI NON COMPIE I SUOI DOVERI, SAPPIA CHE
NON REALizzerà I SUOI DIRITTI! -

-GRAZIE A DIO, QUESTO NON VALE PER LA SALVEZZA !-

